29-OTT-2025 da pag. 12 / foglio 1

LA SICILIA

Quotidiano - Dir. Resp.: Antonello Piraneo Tiratura: 9858 Diffusione: 6989 Lettori: 189000 (DATASTAMPA0006640)



BANCHE: OK DAI SINDACATI

Fusione Regalbuto-Dei Castelli è nata così la Bcc "Sicilia Est"

REGALBUTO. Si è conclusa la procedura sindacale di fusione tra la Bcc "Riscossa" di Regalbuto e la Bcc dei "Castelli e degli Iblei" che ha sede a Mazzarino. La fusione dà vita alla Bcc "SiciliaEst-Credito Cooperativo Italiano". L'operazione sarà pienamente operativa dal prossimo 1 gennaio.

La nuova banca conterà 100 dipendenti, 26 sportelli distribuiti nelle province di Enna, Catania, Messina, Siracusa, Caltanissetta e Ragusa, oltre 35mila clienti e 2.500 soci. L'intesa è il frutto del lavoro congiunto tra Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca-Uil e Ugl Credito, i vertici delle due banche

e la capogruppo Cassa centrale

banca.

Tra i punti principali dell'accordo vi sono la tutela dei livelli occupazionali e retributivi, la valorizzazione delle professionalità interne e un orario di lavoro orientato alla conciliazione vita-lavoro. Inoltre, l'azienda si è impegnata a non trasferire i dipendenti al di fuori della propria area di assegnazione senza il consenso scritto degli interessati, per i prossimi cinque anni (cioè fino a dicembre 2030). Per ridurre al minimo la mobilità, anche in ottica Esg, la

banca utilizzerà strumenti organizzativi e tecnologici che evitino spostamenti non necessari. A tutti i lavoratori della nuova Bcc verrà riconosciuto anche un "premio di fusione" di 5.000 euro lordi. Inoltre, entro il 30 giugno 2026 sarà attivata la procedura contrattuale di verifica sulla correttezza degli inquadramenti del personale nella nuova struttura organizzativa.

«L'entità del premio - ha dichiarato Domenico Mazzucchi, coordinatore Fabi del gruppo Cassa centrale banca - rappresenta un riconoscimento tangibile dell'impegno, della professionalità e della disponibilità dimostrata durante l'intero processo di integrazione, una fase complessa che ha richiesto responsabilità, adattamento e senso di appartenenza». Mazzucchi ha aggiunto: «L'accordo è un risultato significativo, che consente di governare la fusione mettendo al centro le lavoratrici e i lavoratori. L'iter societario della nascita della nuova Bcc "SiciliaEst" si concluderà con le assemblee straordinarie dei soci convocate in novembre, ma con l'accordo sindacale si parte con il piede giusto: trasparenza, ascolto reciproco e responsabilità».

